CRONACA DI PRATO

Una Giunta d'intesa social-comunista per il patto d'unità d'azione

Allo scopo di rendere sempre più efficente il patto di unità d'azione fra il partito Socialista e quello Comunista, si è costituita a Prato una Giunta d'Intesa, la quale ha annunziato la sua costituzione con il seguente manifesto:

«Compagni, lavoratori!

Il patto di unità di azione concordato dalle direzione dei nostri due partiti proletari è senza dubbio un documento di grande importanza storica in quanto oltre ad una sempre più stretta collaborazione tra i nostri partiti, si preferisce fra l'altro la concentrazione di tutte le forze popolari per l'unità politica della classe lavoratrice nella lotta comune contro le forze reazionarie conservatrice per il consolidamento della repubblica democratica.

Per il raggiungimento di questi obbiettivi l'azione politica dei nostri partiti deve essere improntata da una sincera e perfetta intesa in modo da coordinare le proprie iniziative e le rispettive affività attraverso la «Giunta d'Intesa» che è l'organo politico preposto alle periodiche consultazioni fra i due partiti su tutte le questioni di interesse comune.

Compagni!

Nell'avviarci a tale compito, pienamente compresi dalle aspirazioni e degli interessi della classe lavoratrice, inviamo a tutti i lavoratori della zona pratese il nostro fraterno e caldo saluto, con l'augurio che gli obb'ettivi che i nostri partiti si sono prefissi saranno realizzati in pieno mercè la nostra comune tenacia e le comuni nostre volontà, messe al servizio del popolo lavoratore.

A cura della «Giunta d'Intesa» saranno per tanto indette periodiche riunioni in comune fra socialisti e comunisti allo scopo di precisare lo spirito e gli scopi del «Patto di unità d'azione» e per rendere sempre più fraterni ed efficenti i rapporti fra i nostri partiti.

Viva l'unità dei lavoratori! Viva il Socialismo!

LA GIUNTA D'INTESA

Per i socialisti:
Agostino Andreotti; Amedeo Gori; Angelo Ciatti.
Per i comunisti:
Paolo Vezzi; Roberto Giovannini; Luigi Banistalli.

Concorso a borse di studio

L'Ispettorato Prov. dell'Agricoltura comunica:

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha indetto un concorso per titoli per il conferimento delle seguenti borse di studio agli orfani delle soppresse Cattedre Ambulanti di Agricoltura e agli orfani del personale di ruolo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

a) due borse di studio per il conseguimento della laurea in scienze agrarie o in scienze forestali, riservate ai giovani che debbono iscriversi al primo anno delle rispettive facoltà, dell'importo di L. 24.000 ciascuna ripartibili in quattro anni;

b) due borse di studio per la frequenza nel corso superiore degli Istituti tecnici agrari, dell'importo di L. 16.000 ciascuna ripartibili in quattro anni.

La presentazione delle domande di ammissione al concorso scade il 31 dicembre 1946.

Per la consultazione dell'avviso di concorso gli interessati possono rivolgersi presso l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, via Crispi n. 1.

Accordi commerciali con l'estero

Poichè sono in corso le pratiche per il rinnovo o la revisione degli accordi commerciali esistenti fra l'Italia e la Danimarca, la Francia e il Belgio, si invitano gli eventuali interessati a voler segnalare, per iscritto, le notizie e le osservazioni da tener presenti nella predetta occasione: potranno segnalarsi anche le eventuali manchevolezze riscontrate nei trattati finora vigenti.

Si comunica pure che il termine di presentazione al Ministero del Commercio estero delle domande di importazione ed esportazione con la Polonia scadrà il 5 dicembre p. v., mentre per le merci sottoposte a licenza col Belgio scadrà il 15 dicembre p. v.

Distribuzione straordinaria di pasta ai lavoratori

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Si avvertono gli esercenti di non procedere al ritiro dei tesserini speciali (color rosso) rilasciati ai capi famiglia lavoratori, i quali dovranno invece consegnarli ai propri datori di lavoro.

In base alle disposizioni emanate dalla circolare pubblicata sui giornali locali il giorno 9 ottobre u. s., i datori di lavoro compileranno gli appositi elenchi da trasmettersi alla locale Camera Confederale del Lavoro, che provvederà alle operazioni successive per l'assegnazione della pasta agli aventi diritto.

Concorsi presso gli Archivi di Stato

Con decreti ministeriali 7 agosto 1946 sono stati indetti un concorso per esami per l'ammissione di 8 archivisti di Stato in prova, e due concorsi per titoli, rispettivamente per 18 aiutanti aggiunti in prova (Gr. C. gr. XIII) e 8 inservienti in prova nell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Detti concorsi sono riservati ai reduci.

I decreti sopra indicati sono stati pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 233 del 14 ottobre 1946, n. 234 del 15 ottobre 1946 e n. 235 del 16 ottobre 1946. L'ultimo giorno utile per la presentaizone delle domande e dei documenti di ammissione, a termine dei decreti stessi, è rispettivamente il 13, il 14 ed il 15 dicembre 1946.

Una giovanetta accusa il padre di averla violentata

Circolava in città da due o tre giorni la voce di un fatto scandaloso con conseguente arresto, sotto una gravissima accusa di un padre che avrebbe approfittato brutalmente di una sua figlia quattordicenne. Purtroppo la notizia è vera, anche se non ha avuto origine nella nostra città e se si tratta di gente immigrata.

La segnalazione è pervenuta ai carabinieri dal Veneto e precisamente dal Loreo paesetto della provincia di Rovigo, ove, in via Oselin abita insieme al nonno materno, la giovinetta Gina Fabbris, di Quintilio, che oggi conta sedici anni di età. E' stata proprio questa ragazzina ad accusare del grave delitto il proprio padre naturale, Virginio Paparella, fu Giuseppe di anni 46, da Donada ed attualmente residente nella nostra città in via dell'Accademia 10.

Il Paparella, aveva avuto questa figlia da una irregolare relazione con tale Adele Saia, adesso defunta, la quale era andata sposa a Fabbris Quintilio, che aveva riconosciuto la piccola Gina dandole il proprio nome. Alla morte dell'ex amante e secondo il desiderio della moribonda il Paparella aveva preso seco la propria figlia, tanto più che dalla moglie non aveva avuto prole, tenendola in casa presso di sè.

Due anni or sono, in una notte di dicembre, verso le 23 la Gina, che allora aveva soltanto 14 anni, venne invitata dal padre a recarsi con lui nel bosco per raccogliere della legna e la giovinetta seguì il genitore che, ad un certo momento, l'afferrava, la gettava per terra e, tenendole una mano sulla bocca — così afferma la denunziante — perchè non gridasse, le usò violenza. La Gina ne rimase sgomenta e tornata a casa, tutta piangente raccontò la cosa alla matrigna, (che pare sia sorella della defunta e che si chiama Emma Saia), si dimostrò completamente indifferente aumentando, però, da quel momento, i maltrattamenti verso la figliastra. Nell'agosto del 1945 il Paparella se ne venne a Prato e nel marzo scorso si fece raggiungere dalla figlia Gina, mentre la madre restava a Donada.

Dopo una quindicina di giorni da quando la figlia era insieme al padre, questi abusò ancora di lei, malgrado la lotta violenta che la giovinetta gli oppose.

Visto che non c'era ormai scampo dall'insana passione del babbo, la giovinetta fuggì tornandosene a Loreo, dove chiese ospitalità al nonno materno, nella cui casa si trova tuttora.

Ma la sua «via crucis» non era finita. Dopo qualche tempo si accorse con terrore che il gesto inumano del padre aveva avuto le sue conseguenze e che si trovava in stato interessante. Fu allora che decise di rivolgersi ai carabinieri, formulando la gravissima accusa contro il genitore.

Il Paparella, dopo il suo arresto veniva interrogato, ma negava recisamente ogni addebito, dicendo che si trattava di un parto della fantasia della figliola, la quale, evidentemente, voleva affibbiare a lui la responsabilità di altri; ma appare strano che una giovinetta accusi il padre verso il quale non ha nulla da sperare, invece che colui che, sposandola, potrebbe sanare la situazione. Anche la moglie del Paparella, che adesso vive a Prato, ha smentito quanto ha confessato la figliastra. Comunque l'arrestato è stato tradotto alle locali carceri e denunziato per violenza carnale in danno della propria figlia minorenne.

Un'ora di sciopero dei tessili per solidarietà con gli operai della Manifattura fiorentina

A seguito dello sciopero proclamato nella Manifattura tessile fiorentina in seguito al licenziamento di un operaio, si sono riunite le commissioni interne degli stabilimenti tessili pratesi in assemblea straordinaria. Alla fine della discussione veniva approvato il seguente ordine del giorno:

«Le commissioni interne dell'industria tessile del mandamento di Prato, riunitesi in assemblea straordinaria il giorno 15 c. mese per esaminare la situazione venutasi a creare negli stabilimenti della Manifattura tessile fiorentina, in seguito al licenziamento ingiustificato di un lavoratore dipendente dalla manifattura stessa; sentita la relazione del rappresentante della Camera Confederale del Lavoro di Firenze e della rappresentanza operai e maestranze tessili fiorentine, nonchè il parere del Segretario provinciale dei tessili, delibera:

1.o) di essere solidale con gli operai della Manifattura tessile fiorentina, attualmente in sciopero da quattro giorni;

2.o) decidono in segno di solidarietà di sospendere il lavoro per domani sabato per un'ora e per tutti i turni.

In seguito a ciò viene stabilito che il lavoro venga sospeso dalle ore 10 alle 11 per il turno di mattina, dalle ore 18 alle 19 per il turno del pomeriggio e dalle ore 24 alle ore 1 per il turno di notte:

3.o) dànno mandato alla Camera Confederale del Lavoro di Firenze, d'accordo con quella di Prato, di risolvere la vertenza nel più breve tempo possibile con l'Associazione industriali pratesi e fiorentini;

4.o) invita la Camera Confederale del Lavoro di Prato a dare ulteriori disposizioni per il giorno mercoledì prossimo, giorno della ripresa del lavoro.

Riunione dei mutilati e invalidi del lavoro

Tutti gli appartenenti alla sottosezione di Prato dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro sono invitati ad intervenire alla riunione che sarà tenuta domenica prossima presso la Camera del Lavoro di Firenze, via dei Servi 15, per discutere il seguente ordine del giorno:

1.o) Comunicazione del Presidente.

2.o) Varie.

La riunione avrà inizio alle ore 9.

I lavori della Giunta Municipale

Nell'adunanza della Giunta Municipale del 14 novembre 1946 sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Scuole Musicali — Insegnamento degli strumenti a fiato: provvedimenti.

Stabili comunali— Affitti.

Ufficio Tasse — Lavoro straordinario: retribuzione a cottimo.

Liquidazione di spese varie.

Convocazione del Consiglio comunale per il giorno 22 novembre alle ore 20,30.

Sono stati inoltre trattati altri affari di ordinaria amministrazione.

Una diffida della C. C. L.

La Camera Confederale del Lavoro comunica:

In conseguenza dei ripetuti reclami che pervengono dalle Commissioni Interne e dalle Ditte, questa Segreteria precisa che nessun disoccupato o bisognoso è autorizzato da questa C. C. L. a presentarsi presso le Ditte e le Commissioni interne per ricevere sussidi di qualsiasi sorta. A tal proposito le Commissioni Interne sono tenute a svolgere la massima attenzione su coloro che si presentano qualicandosi per raccomandati e presentati dalla C.C.L. e segnalare immediatamente i casi perchè siano sconfessati coloro che abusano del nome e della fiducia della nostra organizzazione sindacale.

Discussione al C. O. S. su «La famiglia e il divorzio»

L'Università Popolare ricorda che questa sera alle ore 20,30 nel Salone Comunale avrà luogo la quarta discussione del C. O. S. sul tema «La famiglia e il divorzio». Alla fine sarà scelto dall'assemblea l'argomento della seduta successiva. L'ingresso è libero. I cittadini sono invitati.

Cartoline per ricevere i pacchi C.A.R.E.

Il Sindaco ricorda agli interessati che presso l'Ufficio Comunale di Assistenza (Palazzo Municipale, piano 1.o) sono tuttora in distribuzione le cartoline per la richiesta a parenti amici, conoscenti ecc. residenti in America, del «Pacco C.A.R.E.». In merito rende noto che il versamento da farsi all'atto dell'invio del pacco da parte del mittente è stato diminuito dal 10 ottobre u. s. da dollari 15 a dollari 10 e quindi le probabilità di risposte favorevoli da parte degli amici americani, ai quali i privati italiani richiedono il dono, sono notevolmente aumentate.

Celebrazione Ceciliana

In conformità di quanto fu precedentemente annunziato anche su queste colonne quando fu data notizia di un complesso piano di iniziative che la Società Corale «Guido Monaco» si proponeva di attuare, siamo in grado di comunicare che la celebrazione ceciliana, promossa per tradizione da questa Società, sarà effettuata quest'anno in una forma più solenne nel Teatro Metastasio la sera della prossima domenica 1.o dicembre con un concerto sinfonico-vocale che la «Guido Monaco» sta accuratamente preparando.

Non vogliamo fare indiscrezioni sul programma di questo grande concerto, del quale parleremo prossimamente, quando ci sarà trasmesso, ma possiamo assicurare che questa celebrazione costituirà un avvenimento artistico di prim'ordine.

La vendita dei biglietti per la partita di domani

La Segreteria dell'A. C. Prato comunica:

Si ricorda agli sportivi pratesi che la vendita dei biglietti d'ingresso allo Stadio Comunale, viene effettuata presso la sede sociale dalle ore 21 alle 23 dei giorni di venerdì e sabato e dalle ore 9 alle 12 della domenica.

Inoltre presso l'edicola giornalistica di Piazza Duomo, possono essere acquistati tutti i tipi di biglietti esclusi quelli per soci.

Si ricorda ai soci l'obbligo di esibire la tessera per acquistare il biglietto.

Gravemente ferito dallo scoppio di un capsula

Una strana disgrazia accadeva l'altra mattina, verso le ore 11, a Peperino, dove, in via dell'Alloro 29, abita tale Brunetti Alberto, fu Ludovico, di anni 71. Il freddo della mattina e l'età, avevano consigliato il Brunetti a prendersi uno scaldino che era stato acceso da poco dalle donne di casa e stava godendosi il calduccio prodotto dal fuoco, quando ad un tratto dalla cenere si sprigionava una fiammata che sollevava una nuvola di cenere, seguita da un violento scoppio che metteva in allarme i congiunti i quali si precipitavano nella cucina e vedevano il vecchio che aveva una vasta e grave ferita alla mano destra.

Evidentemente nella brace messa nello scaldino si trovava una capsula che al calore era scoppiata con le conseguenze che abbiamo ora dette.

Il povero Brunetti veniva subito soccorso e quindi con un'autolettiga della P. A. «L'Avvenire» era trasportato all'ospedale e sottoposto alle cure del dott. Livatino che gli riscontrava una ferita lacera con perdita di tessuti del primo, secondo e terzo dito della mano destra e lo dichiarava guaribile in 15 giorni.

L'infortunio di un filatore...

Nelle prime ore dell'altra mattina, mentre il filatore Gherardini Terzo di Costantino, dipendente dalla S. A. «Il Fabbricone» era entrato da poco al lavoro, rimaneva vittima di un infortunio, per buona sorte lieve: restava a contrasto fra il carrello ed il castello della filanda, per cui doveva essere trasportato allo spedale dove veniva curato dal dott. Livatino.

Il sanitario, che gli riscontrava una contusione al piede destro, dopo avergli pòrte le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c. e lo faceva ricoverare in infermeria.

...e quello di un attaccafili

Di un infortunio consimile era vittima anche l'attaccafili Lenzi Onelio, di Severino, di anni 21, abitante a Carmignano, in piazza Bacchereto. Anche egli mentre lavorava nello stabilimento di filatura della ditta Gino Coppini, restava con il piede sinistro a contrasto nella macchina producendosi una contusione. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale il dott. Livatino gli porgeva le necessarie cure e lo dichiarava guaribile in 8 giorni s. c.

Cronache teatrali

La Compagnia Niccòli al Metastasio

Al teatro Metastasio, questa sera, alle ore 21, la Compagnia Fiorentina di Raffaello Niccòli rappresenterà la spassosa commedia «La bon'anima» di U. Palmerini nella speciale interpretazione dello stesso Niccòli.

Il concerto di stasera

Nella sala teatro della Società Corale «Guido Monaco» questa sera organizzato dal Circolo Mandolinistico Pratese, avrà luogo un grande concerto vocale e strumentale con un programma vario ed interessante che comprende pure ritmi e canzoni eseguite dai cantanti concittadini Otello Andreini, Guasti e Renzo Papini.

Il giovanetto Giuseppe Castagnoli fisarmonicista, eseguirà alcune serenate.

Il basso concittadino Enrico Bonacchi nel suo repertorio.

Nella Ballerini, Fiorenza d'Alba ed Ilaria Becheri seguiranno altre canzoni.

Maestro di piano R. Niccoli. Direttore Circolo Mandolinistico Maestro R. Bardazzi.

La Compagnia Maionchi al Teatro «Guido Monaco»

Domani sera, domenica nel Teatro della «Guido Monaco» avrà luogo un'attraente spettacolo dato dalla Compagnia di Piero Maionchi che rappresenterà la gaia e divertente commedia in 3 atti «Il gatto in cantina» di Nando Vitali con musiche di Salvatore Allegra.

Dirigerà l'orchestra il M.o Riccardo Morbidelli.

Tutte donne vincitrici al concorso pronostici

Una sonora batosta hanno subito i concorrenti maschili del nostro concorso pronostici sul campionato di calcio facendosi soffiare tutti i premi dalle concorrenti femminili. Clelia Neri si è aggiudicata il primo premio e quello di categoria; Franca Quercetani il secondo, e Nella Stefanini di Cascina, nel sorteggio dei concorrenti a pari punteggio, il terzo. Invano era entrato in lizza Pietro Lucchesi di Lucca che aveva fatto anch'egli nove punti e il cui tagliando ci era sfuggito durante lo spoglio. La fortuna, anche se ha fatto entrare in urna all'ultimo momento il suo nome, non lo ha favorito con l'estrazione. Sarà per quest'altra volta. Che ne dice signor Lucchesi?

«Punto franco»

Facciamo questo caso. Un tale possiede terreni, case, azioni industriali e titoli di Stato per un valore netto di 40 milioni, oltre a 5 milioni in contanti.

Supponendo che venga approvato il progetto d'imposta patrimoniale straordinaria elaborato dal ministro Scoccimarro, quel tale dovrà pagare per i successivi scaglioni del suo patrimonio aliquote che vanno, dal 10 per cento sulla parte eccedente i due milioni fino ai cinque milioni, al 23 per cento sulla parte eccedente i 40 milioni. A calcoli fatti, egli dovrà corrispondere all'erario la somma di 7 milioni di lire, pari al 15,5 per cento del suo patrimonio netto.

Se quel tale decidesse di investire tutti i suoi 5 milioni di denaro liquido nei titoli del prestito redimibile, l'imposta colpirebbe soltanto i restanti 40 milioni e la somma da pagare all'erario sarebbe non più di 7 milioni, ma di 5.850.000 lire soltanto, pari al 13 per cento di tutto il patrimonio.

Come si vede, il vantaggio è tutt'altro che indifferente. In sostanza, lo Stato ha creato col Prestito un «punto franco» fiscale; eppertanto su questo «punto franco» confluiranno i danari delle persone confluiranno che sanno bene amministrarli.

LA RADIO

(Sabato, 16 novembre)

FIRENZE. — Ore 7, 8, 13, 15, 20, 23.55; Giornale radio; 7.18; Musiche del mattino; 11.30; Dal repertorio fonografico; 12.05: «Sestetto Gallo»; 12.15: Orchestra Ferrari; 13.58: «Ascoltate questa sera...»; 14.30: Finestra sul mondo; 14.35: Canzoni eseguite dall'orchestra all'italiana; 15.10: Orchestra Campese; 17: Musica da ballo; 17.30: Musica leggera; 18.30: Il programma dei piccoli; 19.15: Università via radio da Nuova York; 19.30: «La voce dei lavoratori»; 19.50: Attualità sportive; 20.35: «Augusto roca la sua pietruzza», un atto di Shaw; 21.20: «Il barbiere di Siviglia».

Borsa di Firenze

(15 novembre)

Buoni Tesoro 5% 1948 97.35, idem 1949 97.10, idem 1950 I 96.90, idem 1950 II 96.80, idem 1950 III 97.25, idem 1950 IV 96.65, idem 1951 96.80, idem 4% 1951 91.10, idem 5% 1951 (ex 4%) 96.90; Rendita 3.50% 82.50, idem 5% 93.10; Redimibile 3.50% 80.15; Immobiliare 5% 92; Iri Ferro 538; Iri Ferro optate 486; Iri Mare 513; Iri 4.50% 460; Elfer 4.50% 486; Opere Pubbliche 5% 460; I.M.I. 5% 7.a emissione 964; FF. Meridionali 4760; Centrale 4750; Fond. Incendio 1760; Fond. Vita 2440; Teti A 1930; Teti B 2150; Snia Viscosa 6270; Siele 1905; Montecamiata 2800; Montecatini 486; Magona 3000; Ilva 892; Terni 660; Veraci 2270; Meccaniche Arezzo 149; Pignone 265; Adriatica 885; Biondi 1430; Zuccheri Romani 1090; Birra Whurer 120; Pegna 170; Edificatrice 1420; Carta 1400; Fiat 4000; Valdarno 2220.

Dollaro 564; Sterlina 1700.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

La Famiglia **CHELI**, grata e riconoscente per le innumerevoli attestazioni di affetto pervenutele in occasione della morte del caro

Riccardo

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte all'immenso suo dolore.

Gallicano (Lucca), 16 novembre 1946.

Rubrica Sanitaria

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Oriuolo, 53

Dott. ALOISIO
Malattie veneree e della pelle
Consultazioni: Ore 15-18
Firenze, via Ricasoli 67, tel. 23.323

Ulcera Gastroduodenale
Cura MEDICA propria
Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
Roma, via dei Volsci 103, Tel. 490967
Bologna, via Marelli 17, Tel. 42523
Aut. Pref. Brescia 1-1-1941, n. 47775.

Nove operai feriti per il crollo di un edificio

Nel tardo pomeriggio di ieri, a Signa, mentre cominciava a imbrunire e pioviggiava, il fragore d'un crollo s'è sparso improvviso, mentre torbido s'alzava un nuvolone di polvere. Dalle rovine si levavano grida e lamenti ed i primi ad accorrere si trovavano di fronte ad un ammasso di rovine laddove fino a pochi minuti prima ferveva il lavoro di ricopertura della fabbrica di cappelli Fantacci, recentemente ricostruita dopo la distruzione dovuta agli eventi della guerra.

Sulle cause precise del crollo non è dato ancora sapere nulla di preciso. I lavori duravano già da tempo e, dopo la riedificazione di parte delle mura maestre e dei due primi piani, si stava lavorando al tetto. I muratori ed i manovali che erano al termine della loro giornata di fatica, si trovavano ad una altezza di circa dodici metri e ciò spiega come mai nessuno di loro sia uscito completamente incolume dalla sciagura che, fortunatamente, non ha prodotto a nessuno ferite mortali.

Mentre si provvedeva ad estrarre dalle macerie coloro che con le grida segnalavano la loro presenza, accorrevano le autoambulanze della Croce Rossa e della Misericordia per mezzo delle quali i feriti venivano urgentemente portati all'ospedale di San Giovanni di Dio a Firenze. Quivi il medico di turno, dott. Filippelli, emetteva i seguenti referti: Luciano Dei Guasta, di Amleto, di 19 anni, manovale, guaribile in 40 giorni per un'ampia ferita lacera al polso destro ed escoriazioni multiple; Nello Tozzi, fu Ferdinando, di 52 anni, manovale, guaribile in 30 giorni per ferite escoriate agli arti; Silvano Bertini, di Armido, di anni 36, manovale, guaribile in 30 giorni per la frattura del'osso nasale e contusioni escoriate varie. Gli altri: Ubaldo Poggi, fu Raffaele, di anni 47, Luigi Colsi, di Mario, di anni 35, Poliastri Marvino, fu Ferdinando, di anni 41, e Vittorio Baroncelli, fu Carlo, di anni 35, sono stati tutti medicati da ferite guaribili in 20 e 10 giorni. Sul posto sono rimasti altri due feriti più lievi, fra cui Piero Fantacci, di anni 65 che è stato medicato a Signa. All'ospedale sono stati ricoverati in corsia soltanto il Dr. Guasta ed il Tozzi.

Una donna arrestata

Per ragioni di lavoro si trovava nella nostra città Maria Landroni, di 20 anni, da San Marcello Pistoiese, che non trovò di meglio da fare, a quanto pare, che rubare al sessantasettenne Mario Tanganelli, fu Rossdo, abitante in via San Gallo 120, un orologio d'oro del valore di oltre 6000 lire. L'hanno saputo i carabinieri di Santa Maria Novella che hanno arrestato la Landroni ed hanno denunciato l'orefice Rolando Papini, di Guglielmo, di 55 anni, responsabile d'incauto acquisto e mancata registrazione di compera di preziosi.

Vendevano abusivamente gomme per automobili

La squadra mobile ha dichiarato in contravvenzione il venticinquenne Osvaldo Vinci, abitante in via del Carmine 25, il cinquantaduenne Gino Sbolgi, abitante in via S. Zanobi 16, il trentanovenne Falliero Bianchini, abitante in via Sguazza 1, il quarantaseienne Osvaldo Papucci, abitante in via Bronzino 21, il ventiquattrenne Rolando Calamai, abitante in via Bronzino 21, ed il trentanovenne Dino Della Lastra, abitante in via Pietro Marucelli 13, perchè sprovvisti della regolare autorizzazione della competente autorità locale di P. S. sono stati sorpresi di fronte al palazzo della Posta Centrale a vendere gomme di auto rigengrate ed usate.

CRONACA FIORENTINA

Trattative salariali per i lavoratori del commercio

Si sono iniziate ieri fra l'Unione dei Commercianti della provincia di Firenze e i rappresentanti della Federazione provinciale del Sindacato lavoratori del commercio trattative per la revisione dei minimi di paga base e per un ulteriore adeguamento salariale. La riunione ha principalmente servito alle due parti a chiarire alcuni concetti, soprattutto per quanto riguarda la revisione dei minimi di paga.

L'Unione dei Commercianti pur non accedendo a tutte le richieste dei lavoratori, ha convenuto sulla necessità di rivedere sia il sistema vigente contrattuale sia le paghe di fatto percepite; si è convenuto pertanto che le due parti si incontreranno nuovamente fra alcuni giorni per discutere attorno a proposte concrete che siano la risultante degli accordi di massima raggiunti nella riunione di ieri.

E' stato convenuto che da tredicesima mensilità debba essere corrisposta in base allo stipendio globale di fatto percepito alla data del 30 novembre 1946. Si è stabilito inoltre che l'accordo in corso avrà decorrenza dal 1.o novembre 1946.

Il Presidente della Confindustria all'assemblea degli industriali

Ieri, nella sede di via Valfonda, ha avuto luogo l'assemblea straordinaria dell'Associazione degli industriali della provincia di Firenze, alla quale ha presenziato il dott. Angelo Costa, presidente della Confederazione dell'industria italiana.

Erano intervenuti gli esponenti di tutte le attività industriali della provincia, molti dirigenti di azienda, nonchè i presidenti di altre associazioni della Toscana e i principali industriali laniferi di Prato.

Il presidente dell'Associazione di Firenze dott. De Micheli ha espresso al dott. Costa i ringraziamenti degli industriali toscani per la sua visita.

Ha preso quindi la parola il presidente della Confederazione, il quale ha dichiarato anzitutto di essere venuto volentieri a Firenze per prendere contatti con gli industriali onde sentire attraverso la loro voce il loro pensiero e discutere con loro i principali problemi economici e sindacali che interessano in questo momento l'industria italiana.

Su tali problemi il dott. Costa ha trattegiato la politica confederale riaffermando che in tutti i campi la Confederazione si è preoccupata principalmente di assicurare alle aziende la libertà di lavoro: libertà che è base e ragione di vita dell'industria, anche se attualmente per ragioni contingenti occorre accettare vincoli e limitazioni che debbono però essere soltanto transitori. Su tale punto il dott. Costa ha così concluso: «In Italia da 15 anni si può dire che in materia economica non esisteva più il diritto di nascere. A noi si fa carico di essere dei conservatori, dei reazionari, mentre sotto un certo aspetto siamo più rivoluzionari di altri. Fino ad oggi si è avuto una economia controllata, bisogna ora arrivare ad una economia libera, dove gli uomini meritevoli possano portarsi in alto e quelli non meritevoli soccombere».

In materia sindacale il dott. Costa ha affermato che gli industriali sono i primi a desiderare che vi siano degli aumenti dei salari reali dei lavoratori, ma tali aumenti sono possibili solo in rapporto ad un aumento della produzione per evitare che abbiano conseguenze inflazionistiche.

Il dott. Costa ha quindi detto: «Mentre in materia di salari crediamo di avere una visione non meno larga di chiunque altro, per quanto si riferisce ad altre questioni di carattere politico più che economico, abbiamo mantenute posizioni di stretta intransigenza opponendoci a tutte le riforme che tendevano a modificare la attuale struttura dell'azienda. Facendo questo sappiamo che difendiamo gli interessi della nostra categoria, ma anche quelli degli stessi lavoratori. Mi riferisco ai consigli di gestione, ai nuovi compiti delle commissioni interne e ad altre questioni adesso all'esame. In questo campo noi, teniamo la posizione più rigida perchè abbiamo la coscienza che se dovessimo cedere, pregiudicheremmo l'economia dell'intero paese».

Sulle sue dichiarazioni il presidente confederale ha desiderato che fosse aperta la discussione, affinchè ciascuno potesse esprimere il suo pensiero sui problemi prospettati; e soprattutto sulla azione confederale passata, presente e futura.

E' seguita pertanto una lunga discussione, alla quale hanno preso parte molti dei presenti. A tutti ha risposto il dott. Costa intrattenendosi lungamente sui vari argomenti e particolarmente su quelli della politica salariale, della ripartizione dei contingenti, dell'energia elettrica, delle commissioni interne e dello sblocco dei licenziamenti.

Infine anche il dott. De Micheli ha fatto alcune dichiarazioni in merito a questioni in corso in sede confederale.

La Democrazia Cristiana contro la politica nella C. C. L.

Le Giunte esecutive provinciale e cittadina della Democrazia Cristiana, avuta conoscenza dell'ordine del giorno presentato dalla Giunta esecutiva della Camera Confederale, invitante il gruppo dei consiglieri della D. C. a collaborare, nella nuova amministrazione, con i partiti socialista e comunista, hanno rilevato come la Camera Confederale stessa, ancora una volta, abbia assunto iniziative di contenuto esclusivamente politico, ingerendosi in questioni al di fuori della competenza della Camera stessa;

hanno appreso con compiacimento come anche in questa occasione i componenti della Giunta esecutiva rappresentanti la corrente democristiana si siano opposti a tale iniziativa e a tale sconfinamento dal campo puramente sindacale e di non dover quindi neanche prendere in esame l'invito contenuto nell'ordine del giorno sopra citato.

La temperatura d'ieri

Il direttore dell'Osservatorio Ximeniano ci comunica i seguenti dati sulla temperatura di ieri:

MINIMA: 7,4 MASSIMA: 14,5

"CAVOROTTO" ACQUISTA ORO, BRILLANTI e ARGENTO AI MASSIMI PREZZI
VIA CAVOUR 8 — Telefono 25-196

Pubblicità Economica
UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli)
Firenze — Telefono 27-171

OCCASIONI

CASSAFORTE ultracorazzata 44 quintali valore 700.000 causa imperiose necessità di cassa svendesi a 500.000 lire. Indirizzare offerta SICAP 42, via Nazionale 172, Roma.

FORNELLI PRIMUS petrolio oppure benzina nuovi od usati cerco subito. Bar Iapicca, via Pagnini 1 rosso. 3602

AUTO CICLI SPORT

VENDO 1100 freccie base impianto metano-benzina ben gommata buonissimo stato di carrozzeria tappezzeria motore. Visibile in giornata Autorimessa Internazionale, via dell'Alloro (paraggi via Cerretani).

COMMERCIALI

ATTENZIONE! Chiedeteci i nostri prezzi se avete rottami metallici e ne rimarrete soddisfatti. Rivolgetevi dai Fratelli CHIATTI, via Pilastri 21-23 rosso. Telefono 20230. 3589

COMPRE VENDITE BENI

QUARTIERI 5 stanze pressi Piazza Beccaria vendonsi 75.000. Gioberti 100 rosso. 3533

VENDESI villino, lussuoso confort moderno 18 stanze casa cassiere, giardino, scuderia, garage. Zona Viali libero subito, 8 milioni. Commerciale Fiorentina, Ricasoli 53.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI provetto pasticcere media età. Rivolgersi via Orcagna 4. 3505

LEZIONI, COLLEGI

SCUOLA FISARMONICA Marino Menechini, via Cino 4, Pistoia.

ANNUNCI VARII

ASTROCHIROMANTE MAZZETTI predice vostro completo destino. Via Ginori 27, Firenze, telefono 21193.

CHIROMANTE DOLFI autorizzata, qualunque incertezza, consultatela! Ghibellina 120, Firenze. 3509

SUPERCINEMA
2ª settimana di grande successo del Capolavoro
I Vendicatori
con
Douglas Fairbanks jr.
Ruth Warrich

Teatro NICCOLINI
Da oggi un film
Metro Goldwyn Mayer
brillantissimo
divertentissimo
SEMPRE NEI GUAI
con i comicissimi
STAN LAUREL
OLIVER HARDY
RIDERE
RIDERE
RIDERE

GALLERIA «FIRENZE»
Oggi alle ore 17 inaugurazione della personale del Pittore
OVIDIO GRAGNOLI

RITORNA L'ORIGINALE
TÈ ATI
PURO · DELIZIOSO · FRAGRANTE
nella Vostra preferita
MISCELA FIORI D'ORO EXTRA
che viene confezionata soltanto nei caratteristici pacchetti in stagnola e scatole di latta litografata
Concess. Esclus. E. PILETTI & CO. - VIA ARIOSTO 30, MILANO

Cercasi Agente regionale
pratico ramo
MACCHINE - UTENSILI
utensileria ecc.
Offerte dettagliate con indicazione titolo studio, attività passata, età, referenze alla Ditta
V. HOMBERGER & C.o - GENOVA
Casella Postale 808

IMPERIALE
MODERNISSIMO
OGGI